



Codice Ente 10046

CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

N. 20

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000

Il giorno venticinque Luglio duemilaventiquattro alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in P.za V. Veneto, n. 13, è stato convocato, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale di Calolziocorte.

All'appello iniziale risultano presenti:

Componente	Presente	Assente
GHEZZI MARCO	X	
VALSECCHI ALDO	X	
VALSECCHI CRISTINA	X	
BALOSSI CELESTINA	X	
MASTROBERARDINO FABIO PIO	X	
BOSIO SILVIA MARIA GISELLA	X	
GANDOLFI DARIO	X	
CAREMI LUCA	X	
RIGAMONTI ELEONORA	X	

Componente	Presente	Assente
BUTTI DANIELE		X (G)
BONAITI MARCO	X	
DOMENICO		
PEDEFERRI EBE	X	
MAZZOLENI SONIA	X	
FRIGERIO ANNA BRUNA	X	
DE' FLUMERI WILNA		X (G)
VALSECCHI CESARE	X	
COLOSIMO DIEGO		X
TOTALE	14	3

- Consiglieri entrati in aula nel corso della seduta: Diego Colosimo
- Consiglieri assentatisi durante la seduta: ==
- Numero di consiglieri presenti al momento della votazione: 15

Presiede il SINDACO ING. MARCO GHEZZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIUSEPPE PARENTE, che cura la redazione del presente verbale avvalendosi del dott. Fabio Sampietro, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000

Il Sindaco/Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, l'allegata proposta di deliberazione n. 24 del 22-07-2024 convalidata con firma elettronica debole dal Funzionario Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI, DOTT. GABRIELE SANCASSANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

· Vista la proposta n. 24 del 22-07-2024 di deliberazione relativa all'oggetto, a norma del vigente Piano Integrato d'Attività ed Organizzazione (PIAO) - Sezione 2 Valore pubblico, performance ed anticorruzione - Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - 1° comma e 147-bis e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni allegati al presente atto;
- non sussistono, ai sensi del Piano Integrato d'Attività ed Organizzazione (PIAO) - Sezione 2 Valore pubblico, performance ed anticorruzione - Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte degli amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto dell'andamento dei lavori consiliari e della discussione svoltasi

– omissis – discussione: a termini dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il verbale integrale, con l'illustrazione del relatore e gli interventi dei consiglieri, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta.

con n. 11 voti favorevoli, nessun contrario, n. 4 astenuti (consiglieri MAZZOLENI SONIA - FRIGERIO ANNA BRUNA - VALSECCHI CESARE del gruppo consiliare Calolziocorte BeneComune, COLOSIMO DIEGO del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri votanti su 15 presenti

D E L I B E R A

1. Di **approvare** la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. Di demandare al Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI in coordinamento con i responsabili dei Settori Servizi Istituzionali, Servizi alla Persona e alla Famiglia, Servizi del Territorio, Polizia Locale, Servizi Demografici tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. Di disporre la trasmissione informatica del presente atto al Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli, nessun contrario, n. 4 astenuti (consiglieri MAZZOLENI SONIA - FRIGERIO ANNA BRUNA - VALSECCHI CESARE del gruppo consiliare Calolziocorte BeneComune, COLOSIMO DIEGO del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri votanti su 15 presenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATI:

- a) Proposta n. 24 del 22-07-2024 del Servizio CONTABILITA'
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- d) Parere del Revisore Unico dei Conti

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO numero 24 del 22-07-2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000

<i>Ufficio Proponente</i>	Settore Servizi Economico-finanziari
<i>Responsabile del procedimento</i>	Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari in coordinamento con i Responsabili dei Settori Servizi Istituzionali, Servizi alla Persona e alla Famiglia, Servizi del Territorio, Servizi di Polizia Locale, Servizi Demografici
<i>Relatore</i>	Sindaco

Richiamate le seguenti deliberazioni consiliari, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2 del 15 febbraio 2024 ad oggetto: "esame ed approvazione del documento unico di programmazione (cfr d.u.p.) per il periodo 2024/2026";
- n. 5 del 6 marzo 2024 ad oggetto: "esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, della nota integrativa e relativi allegati previsti dal D.Lgs. 118/2011";
- n. 7 del 29 aprile 2024 di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022 che presenta le seguenti risultanze:
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2023 euro 6.539.637,77 la cui composizione di seguito si riporta:
a) Parte accantonata euro 2.385.722,56
b) Parte vincolata euro 959.765,06
c) Parte destinata agli investimenti euro 107.240,75
e) Parte disponibile euro 3.086.909,40;

Visto che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D.Lgs. 118/2011 così come modificati dal D.Lgs. 126/2014 a far data dall'1.1.2016;

Considerato:

- che l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio;
- che si rende, altresì, necessario procedere ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 alla salvaguardia degli equilibri di bilancio relativamente alle gestioni di competenza, dei residui e di cassa;
- che si rende ora necessario procedere, in base a quanto stabilito dal comma 8 art. 175 del D.Lgs. 267/2000, all'assestamento di bilancio, che attua una verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e l'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- che, a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2024, si rendono necessari adeguamenti delle previsioni di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa, la cui elaborazione analitica è riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che entrambi gli adempimenti, in base agli articoli 175, 8° comma, e 193, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 devono essere adottati entro il 31 luglio 2024;

Vista la relazione, allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, del Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari in data 17/07/2024 da cui risulta che:

- per quanto attiene la gestione dei residui 2023 e precedenti, del conto del bilancio allegato al rendiconto di gestione 2023 ed approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 29 aprile 2024, non si sono verificati eventi, non rilevati con il predetto rendiconto, tali da comportare uno squilibrio della gestione dei residui;
- la gestione finanziaria 2024 di competenza e di cassa non evidenzia situazioni di squilibrio stante il continuo e puntuale monitoraggio degli equilibri di bilancio svolto durante la fase di gestione del documento contabile;

Ritenuto di dover apportare le variazioni evidenziate dal controllo di gestione al fine di consentire ai Responsabili di Settore di conseguire gli obiettivi di competenza;

Visto e richiamato l'art 187 del TUEL 267/200 rubricato "composizione del risultato d'amministrazione" ed in particolare il comma 2 che stabilisce un ordine di priorità per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio precedente;

Preso atto che i titolari di posizione organizzativa con comunicazioni di seguito indicate, hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni da cui potrebbero discendere potenziali debiti fuori bilancio:

- Settore 1^ Servizi Istituzionali comunicazione del 17 luglio 2024 assunta al protocollo generale dell'Ente al numero 19629/2024;
- Settore 2^ Servizi Economico-Finanziari comunicazione del 5 luglio 2024 assunta al protocollo generale dell'Ente al numero 18627/2024;
- Settore 3^ Servizi del territorio comunicazione del 16 luglio 2024 assunta al protocollo generale dell'Ente al numero 19602/2024;
- Settore 4^ Servizi alla persona e alla famiglia comunicazione del 9 luglio 2024 assunta al protocollo generale dell'Ente al numero 18976/2024;
- Settore 5^ Servizi polizia locale, commercio e suap , comunicazione del 16 luglio 2024 assunta al protocollo generale dell'Ente al numero 19573/2024;
- Settore 6^ Servizi Demografici comunicazione del 8 luglio 2024 assunta al protocollo generale dell'Ente al numero 18783/2024;

pertanto non ricorrendo la lettera a) del sopracitato articolo l'avanzo d'amministrazione libero può essere utilizzato per le finalità di seguito indicate nel rispetto dell'ordine di priorità che segue:

-a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

b) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

c) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Rilevato che si ritiene necessario applicare parte dell'avanzo di amministrazione, accertato con il rendiconto di gestione 2023, per il finanziamento dei seguenti interventi:

A) avanzo libero per la somma complessiva pari ad euro 2.597,00 per somme confluite nell'avanzo della gestione 2023 non mantenute a bilancio nella gestione residui:

- Erogazione titoli sociali annualità 2023 euro 1.530,00 spesa vincolata all'entrata accertata e riscossa nell'anno di competenza 2023;
- spese utenze per municipio - annualità 2023 per euro 1.067,00 saldo consumi;

B) utilizzo avanzo destinato agli investimenti per la somma complessiva di euro 41.328,95

- acquisto software per ufficio servizi demografici euro 8.000,00
- Realizzazione e sistemazione strade euro 32.678,95

- Realizzazione e sistemazione piste ciclabili – indennità di esproprio euro 650,00

C) Utilizzo avanzo accantonato per la somma complessiva di euro 14.975,00

- Oneri diretti-riflessi ed irap in applicazione del contratto di categoria dei segretari comunali CCNL 2019/2021 arretrati contrattuali anni precedenti 2019-2023 per la somma complessiva di euro 14.975,00.

D) Utilizzo avanzo vincolato per la somma complessiva di euro 195.864,73 di cui euro 184.572,14 per investimenti ed euro 11.292,59 per spese di parte corrente come segue:

utilizzo fondi vincolati per legge x investimenti :

- Realizzazione e sistemazione strade euro 26.572,14=;
- spese per manutenzione straordinaria edifici comunali per la somma di euro 89.000,00;
- spese per manutenzione straordinaria edifici scolastici per la somma di euro 54.000,00;
- spese per manutenzione straordinaria rete fognaria comunale per la somma di euro 15.000,00

utilizzo fondi vincolati per legge x spese di parte corrente

Applicazione derivante da economie su fondo produttività e straordinari annualità 2023 per euro 8.128,29

utilizzo fondi vincolati per trasferimenti spese correnti :

- restituzione surplus rimborsi elettorali politiche del 2022 euro 763,94
- Oneri diretti-oneri riflessi e irap straordinari 2.400,36

Considerato che l'applicazione dell'avanzo accertato a questi fini è possibile, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e che l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Vista la necessità di prevedere, altresì, nella seguente variazione, a valere sugli esercizi finanziari 2024-2025-2026, altre spese di parte corrente ed in conto capitale;

Considerato che le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, risultanti dall'allegato B) sono relative complessivamente a:

	2024	2025	2026
MAGGIORI ENTRATE di cui avanzo euro 254.765,68	730.953,05	,00	2.430,00
MINORI SPESE	156.229,31	9.420,00	2.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO ATTIVO E DIMINUZIONE PASSIVO	887.182,36	9.420,00	4.430,00
MINORI ENTRATE	97.217,00	,00	,00
MAGGIORI SPESE	789.965,36	9.420,00	4.430,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO PASSIVO E DIMINUZIONE ATTIVO	887.182,36	9.420,00	4.430,00

Considerato che le variazioni suindicate vengono apportate nel rispetto:

- dell'obiettivo di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011/2013, così come disposto dalla legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), art. 1 comma 557 e successive modifiche ed integrazioni, e dal D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

- degli equilibri di bilancio, come disciplinato dai commi 819-826 della legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);
- dell'equilibrio di cassa come disciplinato dall'art. 175 c. 5 bis lett. d) del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito in data 19 luglio 2024 l'allegato parere favorevole del Revisore del Conto;

Dato atto che nella fase deliberativa della presente proposta sono acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto e ritenuto di condividere e fare propri i contenuti dell'istruttoria resa dal Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e vengono qui integralmente richiamate;
2. di dare atto, in relazione alle risultanze, esposte in narrativa e nell'allegato sotto la lettera "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relative al controllo per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. n. 2000/267, del permanere degli equilibri generali di bilancio e che non si rende necessario adottare misure dirette a ripristinare il pareggio della gestione competenza e della gestione residui né si rende necessario adottare provvedimenti per il ripiano di debiti fuori bilancio o di disavanzo di amministrazione;
3. di prendere altresì atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che potrebbero determinare potenziali debiti fuori bilancio così come si evince dalle dichiarazioni rese dai titolari di posizione organizzativa specificate nella premessa del presente provvedimento;
4. di introdurre alle previsioni attive e passive del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, le variazioni che risultano dall'allegato sotto la lettera "B", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, accertato in € 6.539.637,77 con il rendiconto di gestione 2023, risulta applicata all'annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 una quota complessiva di avanzo pari ad € 902.389,10 come di seguito indicato:

TIPOLOGIA AVANZO	Applicati con delibera di CC nr° 8 del 29/04/2024 (1^ applicazione)	Applicati con il presente provvedimento (2^ applicazione)
Fondi vincolati	7.623,42	195.864,73
Fondi destinati spese c/capitale	5.000,00	41.328,95
Fondi accantonati	,00	14.975,00
Fondi non vincolati	635.000,00	2.597,00
TOTALI	647.623,42	254.765,68

6. di dare atto che le variazioni apportate rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dei commi 819-826 della legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), come risulta dall'allegato prospetto sotto la lettera "C" relativi agli equilibri di bilancio;
7. di demandare al Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari in coordinamento con i Responsabili dei Settori Servizi Istituzionali, Servizi alla Persona e alla

Famiglia, Servizi del Territorio, Servizi di Polizia Locale, Servizi Demografici tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- a) relazione Responsabile Finanziario allegato "A"
- b) prospetto variazioni allegato "B"
- c) prospetto equilibri allegato "C"
- d) parere Revisore allegato "D"

Li, 22 luglio 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
dott. Gabriele Sancassani

IL PRESIDENTE
ING. MARCO GHEZZI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT. FABIO SAMPIETRO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE PARENTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 24 del 22-07-2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 22-07-2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT. GABRIELE SANCASSANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 24 del 22-07-2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 22-07-2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT. GABRIELE SANCASSANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Deliberazioni di Consiglio n° 20/2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 - ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2024/2026 DI CUI ALL'ART. 175 C. 8 D.LGS. 267/2000

Deliberazione affissa all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 05-08-2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè fino al giorno 20-08-2024.

Li 05-08-2024

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
ELENA MAITRE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE PARENTE

[] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

[X] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Li 05-08-2024

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE PARENTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 19 luglio 2024

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 D.Lgs. 267/2000 - assestamento del bilancio 2024/2026 di cui all’art. 175 c. 8 D.lgs n. 267/2000)”.

Premesso che:

In data 15 febbraio 2024 con atto n. 2 il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione per il periodo 2024/2026;

In data 6 marzo 2024 con atto n. 5 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026.

In data 29 aprile 2024 con atto n. 7 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2023.

L’Organo di Revisione in data 17 e 18 luglio 2024 ha ricevuto la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 D.Lgs. 267/2000 - assestamento del bilancio 2024/2026 di cui all’art. 175 c. 8 D.lgs. n. 267/2000”.

Richiamato l’art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all’anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l’art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l’assestamento generale di bilancio;
- l’art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l’organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con la quale ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Posto che l’articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al responsabile finanziario comunale di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell’ente, al Consiglio, al Segretario, all’Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Alla data odierna non sono pervenute a quest’Organo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio della gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Preso atto che:

- ai sensi dell’art 147 quinquies del Tuel, il controllo sugli equilibri finanziari del Comune “è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza

dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità”;

- l'art 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica da parte degli enti locali del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 Luglio di ogni anno;
- il Comune di Calolziocorte ha disciplinato nel regolamento di contabilità il controllo sugli equilibri finanziari, in conformità alle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ai precetti di legge che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché alle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione;
- il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

L'Organo di Revisione ha condotto una ricognizione delle variazioni di bilancio che sono sinteticamente così riassunte:

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026
MAGGIORI ENTRATE di cui euro 254.765,68 avanzo d'amministrazione	730.953,05	0,00	2.430,00
MINORI SPESE	156.229,31	9.420,00	2.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO ATTIVO E DIMINUZIONE PASSIVO	887.182,36	9.420,00	4.430,00
MINORI ENTRATE	97.217,00	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	789.965,36	9.420,00	4.430,00
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO PASSIVO E DIMINUZIONE ATTIVO	887.182,36	9.420,00	4.430,00

La ricognizione non ha evidenziato criticità, in termini di attendibilità, congruità e coerenza, riguardo alle variazioni proposte.

L'Organo di Revisione ha poi verificato il mantenimento “ex-post” di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

Essendo applicato avanzo non vincolato (destinato euro 41.328.95 ed accantonato euro 14.975.00) si rileva che l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel ed inoltre si rileva il rispetto dell'art.187 c. 2 del Tuel in ordine alle priorità di utilizzo dell'avanzo libero (pari ad euro 2.597.00).

1. L'equilibrio della gestione di competenza

La verifica del rispetto dei precetti contenuti nell' articolo 162, comma 6 del Tuel, secondo il quale: il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Dall'analisi dei dati esplicitati nel prospetto degli equilibri l'Organo di Revisione ha riscontrato il permanere dell'equilibrio finale nella Gestione di Competenza

2. L'Equilibrio della Gestione dei Residui

Dalla analisi esposta nella relazione predisposta dal Responsabile Finanziario si rileva che non si sono verificati eventi tali da comportare uno squilibrio della gestione residui.

3. L'Equilibrio della Gestione di Cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

L'Organo di Revisione ha accertato quindi la permanenza di tutti gli equilibri di bilancio

4. Debiti fuori bilancio e passività potenziali

E' stato riscontrato che, il proposto schema di deliberazione consiliare non prevede il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, avendo certificato tutti i titolari di posizione organizzativa l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

5. Salvaguardia degli equilibri: la verifica del FCDE

Dall'analisi effettuata dal Responsabile Finanziario si rileva che rispetto al FCDE calcolato nell'ultimo rendiconto approvato, in base all'articolo 193 Tuel, non si sono verificati eventi tali da comportare una situazione di squilibrio, conseguentemente l'ente non è tenuto a vincolare ulteriori quote di avanzo di amministrazione. Per quanto concerne la consistenza del FCDE, la prima variazione intervenuta attiene alla maggiore entrata di euro 8.500,00 a titolo di attività di accertamento in materia di TARI annualità pregresse 2020/2022, per la quale, tenuto conto del trend degli incassi di tale partita contabile, si ritiene di intervenire in aumento, sul fronte della consistenza dell'FCDE già a bilancio, nella misura di euro 402,72==.

La seconda variazione intervenuta attiene alla maggiore entrata di euro 9.435,00== a titolo di violazioni del codice della strada, per la quale, tenuto conto del trend degli incassi di tale partita contabile, si ritiene di intervenire in aumento, sul fronte della consistenza dell'FCDE già a bilancio, nella misura di euro 2.935,00=.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità viene, pertanto, incrementato della somma complessiva di euro 3.337,72==.

A sintesi conclusiva delle verifiche sopra esposte, in relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, osservati gli artt 147-quinquies e 193 Tuel l'Organo di Revisione

- *in attuazione* della sua funzione di espressione di pareri consultivi al Consiglio, nelle materie indicate dall' art 239 comma 1 b) Tuel;
- *posto che* l'oggetto delle verifiche condotte rientra nella materia di cui al punto b.2] "variazioni di bilancio" del sopra citato comma;
- *preso atto* che il parere è un atto valutativo con cui viene espressa una "*manifestazione di giudizio strumentale all'emanazione di un provvedimento consiliare*",

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri tecnico e contabile del responsabile del servizio finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ATTESTA

la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile della variazione proposta.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla variazione di assestamento del Bilancio di previsione del Comune di Calolziocorte 2024-2026.

L'organo di revisione
dott. Rosario Trimboli





Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

Settore Servizi Economico Finanziari – Servizio Contabilità

Allegato A

Calolziocorte, 17 luglio 2024

AL SINDACO
AL SEGRETARIO GENERALE
ALLA GIUNTA COMUNALE
AL REVISORE DEL CONTO
e, p.c. AI RESPONSABILI DI SETTORE
RISPETTIVE SEDI

OGGETTO: Controllo per la salvaguardia degli equilibri finanziari – esercizio finanziario 2024.- risultanze

Con la presente si sottopongono all'attenzione delle SS.VV. i risultati del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2024.

Questo monitoraggio è stato predisposto in ottemperanza al disposto di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che stabilisce l'obbligo per l'organo consiliare di provvedere con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, di adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio, i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi di legge, le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di sgravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Il controllo di gestione effettuato è stato prettamente finanziario ed ha riguardato l'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni già assunti a tutto il 08.07.2024, nonché le previsioni di entrata e di spesa fino alla fine dell'anno. Sono stati valutati inoltre: il grado di riscuotibilità dei crediti maturati negli esercizi precedenti (residui attivi) e la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

Il controllo effettuato ha evidenziato i seguenti risultati.

⇒ GESTIONE RESIDUI 2023 E PRECEDENTI ESERCIZI FINANZIARI

Il Conto del Bilancio del rendiconto di gestione 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29 aprile 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha accertato una situazione di avanzo di amministrazione di complessive euro € 6.539.637,77== composto da fondi accantonati per fondo crediti di dubbia e difficile esazione e altri fondi per € 2.385.722,56==, da fondi vincolati per € 959.765,06==, da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per € 107.240,75== e da fondi non vincolati per € 3.086.909,40==.

Indispensabile per una completa verifica degli equilibri di bilancio è l'analisi della situazione dei residui, con riferimento a quelli iniziali e alla loro movimentazione effettuata nel corso della gestione alla data della presente relazione e che si ritiene prevedibile che si verifichi entro la fine dell'esercizio. La predetta verifica è tesa alla verifica della sussistenza di elementi che possano e/o potranno comportare una situazione di squilibrio tale da richiederne l'introduzione in contabilità degli elementi correttivi previsti dal nostro legislatore.

Dall'analisi si è rilevato che:

RESIDUI ATTIVI (TOTALI INIZIALI ALL'1/1/2024 EURO 5.431.948,24)

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa – titolo 1^ Residui iniziali all'1/1/2024 euro 2.391.637,94- riscossi euro 763.862,85 Minori residui riaccertati euro 543,41 Maggiori residui riaccertati euro 39,75=:

Si confermano tutti i residui attivi del Conto in quanto:

- **ICI – MAGGIORI ACCERTAMENTI A SEGUITO ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (Cap. 11)** - si conferma la somma riportata a residuo pari a euro 54.236,14. Per questi crediti di difficile esazione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'intero importo, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.
- **IMU (Cap. 20)** – non ci sono residui attivi “aperti”, essendo stato riscosso il residuo di euro 460.943,75 entro il 28/02/2024.
- **IMU – MAGGIORI ACCERTAMENTI A SEGUITO ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (Cap. 21)** - si conferma la somma riportata a residuo pari a euro 873.129,22. Per questi crediti di difficile esazione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'intero importo, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.
- **ADDIZIONALE IRPEF (Cap. 80)** – la suddetta voce di bilancio non presentava alcun residuo attivo da riscuotere.
- **TOSAP (Cap. 151)** – la suddetta voce di bilancio non presentava alcun residuo attivo da riscuotere.
- **TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (Cap. 171 – 181)** – si confermano le somme riportate a residuo che si riferiscono ai ruoli emessi nell'ultimo quadriennio (2018/2022). Sono stati riscossi residui per euro 276.533,74 su un totale accertamenti di euro 958.882,43. Per questi crediti di difficile esazione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 725.682,00, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.
- **ADDIZIONALE PROVINCIALE TARI (Cap. 175)** – entrata riscossa per conto della Provincia cui corrisponde residuo passivo (Cap. 333).
- **FONDO DI SOLIDARIETA' (Cap. 210-211)** – Per questa partita non è stato costituito alcun residuo poiché i trasferimenti assegnati all'Ente sono stati totalmente riscossi in competenza.

Trasferimenti correnti – titolo 2^ Residui iniziali all'1/1/2024 euro 206.504,39 riscossi euro 168.560,49 maggiori residui riaccertati euro 900,00=

Si confermano tutti i residui attivi del Conto in quanto:

- **CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE** – sono stati riscossi residui attivi pari a euro 168.560,49= su un totale di euro 206.504,39=. Il maggior incasso pari ad euro 900,00= attiene ad un contributo dallo stato (cap 450) di competenza della gestione residui che non era stato accertato nella contabilità dell'ente nell'anno di riferimento. Si ricorda che, in base al principio contabile applicato concernente la

contabilità finanziaria 4/2, i crediti derivanti da altre Amministrazioni Pubbliche non possono costituire oggetto di svalutazione.

Entrate extratributarie – titolo 3^ Residui iniziali all'1/1/2024 euro 1.766.077,34== riscossi euro 863.895,09==

Si confermano tutti i residui attivi contenuti nel Conto pari a euro 1.766.077,34== incassati per euro 863.895,09 pari al 48,92% degli accertamenti. Rilevano, tra i residui attivi più consistenti, i proventi di violazione del codice stradale pari a euro 701.260,37== che risultano riscossi per euro 14.600,26== e i proventi cimiteriali pari a euro 36.562,25== che risultano riscossi per euro 26.530,50. Per questi crediti di difficile esazione è stato comunque effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 633.840,00== vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Entrate in conto capitale – titolo 4^ Residui iniziali all'1/1/2024 euro 1.049.218,60 riscossi euro 33.979,49

Si confermano tutti i residui attivi contenuti nel Conto del bilancio pari a euro 1.049.218,60 incassati per euro 33.979,49. Tra i residui più consistenti ancora da riscuotere rilevano i contributi regionali di euro 288.590,95 assegnati all'ente per interventi di edilizia scolastica, euro 146.206,41 per i lavori di ripristino dell'alveo e argini del torrente carpine. Tra i residui statali assegnati all'Ente risultano da incassare euro 70.476,62 per gli interventi di messa in sicurezza ed euro 95.465,59 per efficientamento energetico. Rileva, inoltre, il residuo attivo totalmente da incassare per euro 318.917,16 relativo al contributo statale assegnato all'Ente per la riqualificazione del complesso scolastico di Foppenico.

Entrate per conto terzi e partite di giro – titolo 9^ Residui iniziali all'1/1/2024 euro 18.509,97

Si confermano tutti i residui attivi contenuti nel Conto del bilancio pari a euro 18.509,97 incassati per euro 6.859,56.

oo

RESIDUI PASSIVI (TOTALI INIZIALI ALL' 1/1/2024 EURO 2.671.781,36)

Al fine di dare corretta attuazione del principio contabile sono state conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio di riferimento ma non pagate.

Spese Correnti

Per quanto concerne le spese dei titoli 1^ e 4^ un'ulteriore analisi porta a confermare i residui passivi 2023 e precedenti. Sono stati pagati residui passivi per euro 1.520.843,06 pari al 75,09% dell'impegnato (cfr . euro 2.025.262,89).

Parte Investimento

Le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive. I residui passivi 2023 e precedenti risultano pagati per euro 202.386,84 pari al 41,85% dell'impegnato (cfr euro 483.554,69).

Uscite per conto terzi e partite di giro – titolo 9^ Residui iniziali all'1/1/2024 euro 161.963,78

Si confermano tutti i residui passivi contenuti nel Conto del bilancio pari a euro 161.963,78 pagati per euro 93.507,09=.

Dalla analisi sopra esposta si rileva che non si sono verificati eventi tali da comportare uno squilibrio della gestione residui.

⇒ **DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIBILI EX ART. 194 D.LGS. 2000/N.267.**

Con il rendiconto di gestione 2023 le posizioni organizzative hanno certificato l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2023 e di situazioni potenziali da cui potrebbero derivare debiti fuori bilancio derivanti da:.

- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dalle comunicazioni inviate non risultano segnalati debiti fuori bilancio.

⇒ **GESTIONE COMPETENZA 2024**

PARTE CORRENTE

Il controllo della gestione di competenza sul fronte dell'entrata ha evidenziato quanto segue:

PARTE ENTRATA

L'aggiornamento degli accertamenti e delle previsioni di entrata è stato effettuato sulla base dell'andamento del gettito dei tributi comunali e dei proventi dei servizi/beni comunali. Per i trasferimenti dallo Stato, Regione ed altri Enti ci si è basati sulle comunicazioni pervenute. Le ragioni delle previsioni di maggiore o minore entrata sono state sintetizzate nella parte che segue:

Si può rilevare che:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA – titolo 1°

Rispetto alle previsioni assestate si evidenzia quanto segue:

1. **IMU – imposta municipale propria** – si premette che il tributo è dovuto in quanto imposta di natura patrimoniale il cui presupposto impositivo non cessa con la sospensione dell'attività economica.

Alla data del 8 luglio 2024 risultano incassati euro 1.214.530,41 a fronte di una previsione di euro 2.656.079,00 e quindi per il 45,73% del valore iscritto a bilancio; da una prima verifica oltre euro 20.000,00 sono già stati pagati dai contribuenti a titolo anche di saldo per l'annualità 2024; trattandosi di una posta di bilancio assolta dai contribuenti in

autoliquidazione, visto il trend e la proiezione di fine anno, al fine di non pregiudicare l'equilibrio di bilancio, viene rivisto prudenzialmente il valore dello stanziamento a bilancio e prevista una diminuzione del gettito per euro 197.079,00= in parte già compensata con l'imu arretrata pagata nel corso dell'esercizio corrente relativa ad annualità precedenti al 2024 pari ad euro 41.000,00=, oggetto di variazione di bilancio in aumento, rispetto ad una previsione di bilancio pari ad euro 0,00=. E', inoltre, utile ricordare che l'attuale previsione tiene anche conto della discrasia temporale tra la data di pagamento da parte del contribuente e la data del flusso visibile all'ente locale.

- **IMU – imposta municipale propria recupero evasione** – a fronte di una previsione di entrata di euro 250.000,00= alla data della presente relazione risultano già incassati euro 171.268,39 (pari al 68,51%) quindi è ragionevole ritenere che la previsione verrà rispettata; ulteriori avvisi di accertamento sono attualmente in elaborazione quindi la previsione verrà aggiornata entro la fine dell'esercizio finanziario e, nel caso si dovesse registrare una maggiore entrata rispetto allo stanziato contestualmente, verrà adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità.
- **Addizionale comunale all'IRPEF** – Viene confermata la previsione a bilancio di tale posta pari ad euro 1.468.000,00= che tiene conto delle risultanze scaturenti dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale; tale valore è stato pertanto già accertato per competenza 2024 nella contabilità dell'ente. La previsione di cassa prevista in euro 1.300.000,00= e stanziata nel bilancio di previsione, risulta incassata per euro 503.763,55= e quindi per 38,75% del valore del gettito di cassa previsto. Anche per tale posta occorre ricordare che vi è una discrasia temporale tra la data di pagamento e la data del flusso visibile all'Ente.
- **Addizionale comunale all'IRPEF annualità pregresse** – L'istituzione a partire dal bilancio dell'esercizio finanziario 2023 di tale posta permette di mantenere traccia dell'anno di competenza del relativo gettito; alla data odierna (cfr. 8 luglio 2024) risultano incassi per euro 18.862,43=;
- **Tributo comunale sui rifiuti** – E' in corso di approvazione la determinazione relativa alla lista di carico del ruolo ordinario della tassa rifiuti già quantificato in complessivi euro 1.559.986,00= e, pertanto, la somma stanziata in bilancio maggiorata della quota di euro 50.362,00= risulta totalmente accertabile.
- **TARES Tari Partite arretrate** – la previsione a bilancio di euro 10.000,00 viene incrementata con la variazione di assestamento generale al bilancio di euro 8.500,00= in relazione a maggior avvisi di accertamento predisposti dall'ufficio tributi; alla data della presente relazione risultano incassi per euro 6.051,66=.
- **Fondo di solidarietà** – dal 2022 la suddetta posta è articolata in quattro capitoli di entrata, tre di essi rappresentano quote vincolate destinate alla spesa sociale. L'assegnazione definitiva delle quattro sopradette componenti non richiedono alla data della presente verifica alcun aggiornamento. Risultano ad oggi maggiori incassi di lieve entità, che vengono inseriti nella variazione di assestamento generale al bilancio, incassati ad oggi per complessivi euro 53,52=; Si procederà ad aggiornare i relativi stanziamenti di bilancio non appena si avrà contezza delle altre assegnazioni definitive.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI – titolo 2°

Le entrate da trasferimenti correnti sulla base delle comunicazioni pervenute non registrano variazioni rispetto a quelle previste nel bilancio di previsione; vengono tuttavia inserite nella variazione di assestamento generale al bilancio le seguenti movimentazioni:

- Contributo comuni per la gestione del CDD – capitolo di entrata 770 maggiore entrata di € 2.200,00

- Contributo regionale per assistenza minori per il tramite del comune ente capofila dell'ambito – capitolo di entrata 792 Piano dei conti finanziario 2.01.01.02.003 maggiore entrata di € 30.000,00;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – titolo 3°

Gli stanziamenti relativi a proventi da beni e servizi dell'Ente sono stati rideterminati in relazione all'andamento degli accertamenti nel primo semestre dell'anno.

Le variazioni si riferiscono a:

- Distribuzione dividendi e premialità da partecipata SILEA - si prevede una maggiore entrata di € 51.117,34==;
- Canone occupazione aree e spazi lacustri per euro 2.962,80=
- Trasferimento da comuni per scavalco e reggenza del segretario comunale per la predetta voce di bilancio si prevede sul capitolo 1658 una maggiore entrata di € 13.350,00== che, specularmente, viene allocata, come maggiore spesa sul relativo capitolo in uscita; pertanto, la movimentazione risulta essere neutra.

SPESE PERSONALE

Anche per l'annualità 2024 l'Ente dovrà assicurare la riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, come previsto dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007). L'art. 5 bis del recente D.L. 90 del 24.06.2014, convertito in legge 114/2014, aggiunge l'art. 557-quater secondo il quale "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione."

L'art. 16 del D.L. 24.06.2016 n. 113 cancella l'obbligo per gli enti locali di ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale sul complesso delle spese correnti rispetto al parametro fisso costituito dal rapporto tra valore medio delle corrispondenti spese sostenute nel triennio 2011-2013.

I risparmi dovuti allo slittamento delle procedure concorsuali di alcune figure previste nella sezione del piano integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione, approvato dalla giunta comunale con deliberazione nr° 47 del 4 luglio 2024, esecutiva ai sensi di legge, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di contenimento del costo del personale.

In relazione ai vincoli posti dalla normativa sulla spesa di personale si conferma, pertanto, che le variazioni proposte sono improntate al rispetto del principio di riduzione della spesa, così come previsto dalla normativa vigente, come da prospetto agli atti redatto dall'ufficio personale allagato alla comunicazione inviata via e-mail in data 17 luglio 2024 dal Responsabile del servizio personale, mantenuti agli atti dell'ufficio finanziario.

ONERI AMMORTAMENTO MUTUI

Nel primo semestre 2024 si è proceduto al pagamento di euro 16.054,97== di cui euro 2.157,10 a titolo di quota capitale a favore di regione Lombardia per un mutuo che scadrà nel

2029 ed euro 13.897,87 di cui euro 13.105,07 a titolo di quota capitale ed euro 792,80 a titolo di interessi a favore dell'istituto per il credito sportivo.

Le risorse da pagare entro la fine del corrente anno sono state correttamente previste per poter onorare le scadenze delle obbligazioni giuridiche assunte nei confronti dei soggetti mutuanti.

SPESE PER IMPOSTE E TASSE

Le minori spese previste nella variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 sono relative all'irap per le mancate attivazioni delle procedure finalizzate al reclutamento di personale; le maggiori spese, sempre a titolo di Irap, attengono ad alcuni adeguamenti degli stanziamenti di bilancio per la corretta allocazione nei vari centri di costo della spesa del personale dipendente già in forza all'Ente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Relativamente a tale fondo, iscritto nella contabilità dell'ente alla missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 2 titolo 1[^] si è provveduto a verificarne la consistenza accantonata in avanzo e stanziata nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026, precisando che i due accantonamenti assolvono a finalità diverse.

L'art. 193 comma 2 lettera c) del TUEL dispone che l'ente locale provvede a adottare le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. Dall'analisi degli incassi in conto residui, come sopra meglio evidenziato, si è accertato che non si sono verificati eventi tali da comportare una situazione di squilibrio. Si conferma, pertanto, la congruità del FCDE al 31.12.2023, pari a euro 2.282.556,60==, accantonato nel risultato di amministrazione di cui al rendiconto 2023, considerato che non sussistono rischi aggiuntivi che possano pregiudicare ulteriormente l'incasso dei crediti.

L'analisi è stata effettuata anche in conto competenza, riscontrando, invece, che sussiste la necessità di adeguare il fondo in relazione alle entrate di dubbia esigibilità che hanno registrato delle variazioni in aumento. La prima variazione intervenuta attiene alla maggiore entrata di euro 8.500,00 a titolo di attività di accertamento in materia di TARI annualità pregresse 2020/2022, per la quale, tenuto conto del trend degli incassi di tale partita contabile, si ritiene di intervenire in aumento, sul fronte della consistenza dell'FCDE già a bilancio, nella misura di euro 402,72==.

La seconda variazione intervenuta attiene alla maggiore entrata di euro 9.435,00== a titolo di violazioni del codice della strada, per la quale, tenuto conto del trend degli incassi di tale partita contabile, si ritiene di intervenire in aumento, sul fronte della consistenza dell'FCDE già a bilancio, nella misura di euro 2.935,00=.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità viene, pertanto, incrementato della somma complessiva di euro 3.337,72==.

FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA

Relativamente a tali fondi, iscritti nella contabilità dell'ente alla missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 1 titolo 1[^], si rileva la necessità di apportare alcune variazioni ai suddetti al fine di ricostituire la consistenza iniziale dello stanziamento del fondo di riserva ordinario e del fondo di riserva di cassa; nello specifico, viene previsto in aumento per il triennio 2024/2026 lo stanziamento del capitolo di spesa così rubricato: "fondo di riserva" rispettivamente di euro 12.650,00 – euro 7.000,00 – euro 2.000,00.

Il fondo di riserva ordinario è stato interessato dal provvedimento nr° 18 del 17 giugno 2024 con il quale la giunta ha deliberato il 1[^] prelevamento dal suddetto fondo.

Il fondo di riserva di cassa, previsto inizialmente in euro 300.000,00= , è stato interessato, nel corso della gestione dei primi sei mesi dell'anno, da due provvedimenti di giunta; viene richiesta una movimentazione in aumento pari ad euro 299.830,48== al fine di ricostituire la consistenza pari allo stanziamento iniziale.

PARTE INVESTIMENTI

La ricognizione della gestione finanziaria per la parte investimenti del bilancio, nella quale l'impegno di spesa e l'attuazione di un intervento, sono strettamente collegati con l'accertamento dell'entrata vincolata al finanziamento di tale intervento, non può che limitarsi ad un controllo dell'andamento delle entrate del titolo 4° da collegarsi ad identiche modifiche della spesa correlata.

Gli equilibri di bilancio in conto capitale sono pertanto garantiti, in virtù della puntuale e corretta applicazione dei principi contabili che richiede l'attivazione delle spese all'avveramento delle relative fonti di finanziamento.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

I principi contabili prevedono che la quota libera del risultato di amministrazione possa essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente. Di conseguenza non ricorrendo le priorità di utilizzo di cui ai punti a) e b) del predetto paragrafo si può provvedere legittimamente all'applicazione dell'avanzo per il finanziamento delle spese di investimento.

Nella variazione generale di assestamento al bilancio 2024/2026 l'avanzo d'amministrazione viene così applicato:

- Avanzo d'amministrazione per spese correnti euro 17.572,00==
- Avanzo d'amministrazione per spese d'investimento euro 41.328,95==
- Avanzo d'amministrazione vincolato per spese correnti euro 11.292,59==.
- Avanzo d'amministrazione vincolato per spese d'investimento euro 184.572,14==

Con la presente variazione di assestamento generale al bilancio vengono previste risorse a mezzo applicazione dell'avanzo accantonato per il rinnovo del contratto di categoria dei segretari comunali CCNL 2019/2021 annualità 2019-2023 per la somma complessiva di euro 14.975,00==.

PARTITE DI GIRO E SERVIZI PER CONTO TERZI

Le entrate e le spese per conto terzi e partite di giro previste inizialmente in euro 2.324.000,00== non hanno subito modifiche nel corso dei primi sei mesi di gestione del bilancio; con la presente variazione di assestamento generale al bilancio sono state previste per la gestione dei servizi per conto terzi maggiori stanziamenti in entrata ed in uscita pari ad euro 11.340,00==;

più precisamente, al fine di poter gestire il flusso delle entrate e uscite delle componenti perequative UR1 e UR2 della Tari, previste dalla delibera Arera nr: 386/2023, in attesa di chiarimenti che potrebbero arrivare dalla stessa Arera sull'esatta allocazione contabile delle suddette partite, sono stati istituiti due capitoli ad hoc sul fronte entrata e spesa, di pari importo.

EQUILIBRI DI CASSA

Questo Ente ad oggi non ha attivato anticipazioni di tesoreria (art.195 D.Lgs.n.267/2000) da restituire e non si trova nella condizione di non aver ricostruito la consistenza delle somme vincolate eventualmente utilizzate per il pagamento di spese correnti (art.222 D.Lgs.267/2000).

A seguito della verifica dell'attendibilità delle entrate iscritte a bilancio e degli andamenti di spesa correlati, sia in conto residui che per la gestione di competenza, si è provveduto con la deliberazione di giunta nr° 38 del 21 maggio 2024 ad introdurre la 1^ variazione alle dotazioni di cassa di cui all'art. 175 comma 5-bis lettera d) del D.Lgs . 267/2000 del bilancio di previsione finanziario 2024/2026, necessaria per poter procedere ai pagamenti programmati.

Le variazioni di cassa vengono apportate nel rispetto dell'equilibrio di cassa, come disciplinato dall'art. 175 c. 5 bis lett. d) del D.Lgs. 267/2000, garantendo quindi un fondo di cassa finale non negativo.

PAREGGIO DI BILANCIO

L'art. 1, commi 819-826, della legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) prevede la cancellazione delle regole sul pareggio vigenti fino al 31.12.2018. Sono state due sentenze della Corte Costituzionale (247/2017 e 101/2018) ad aver messo in discussione l'art. 9 della legge 243/2012 laddove precludeva l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. In termini operativi ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'Ente è considerato in pareggio se a rendiconto sarà garantito un risultato di competenza non negativo determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio nell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile ai sensi dell'art. 162 del TUEL e del principio contabile allegato 4/2 l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese. Di conseguenza nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza concorrono oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci: fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa a prescindere dalla fonte di finanziamento, avanzo di amministrazione, entrate da accensione di mutui e spese per il rimborso di mutui.

La nuova regola di finanza pubblica prevede la verifica a consuntivo del conseguimento degli equilibri finanziari, attraverso l'apposito "Prospetto" allegato al rendiconto della gestione (All. 10 del d.lgs. n. 118/2011), contenente gli accertamenti e gli impegni di competenza imputati all'esercizio, di cui è stata elaborata nuova rappresentazione con DM Mef 01.08.2019, articolata in tre aggregati: risultato di competenza; equilibrio di bilancio; equilibrio complessivo. Si segnala che il rendiconto della gestione 2023, approvato con deliberazione nr.7 del 29/04/2024 evidenzia un risultato positivo di tutti gli equilibri.

CONCLUSIONI

Come si può rilevare dalla presente relazione la ricognizione effettuata evidenzia il permanere degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui.

Considerato che non vi è disavanzo di amministrazione e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, non vi è la necessità allo stato attuale di adottare misure necessarie a ripristinare il pareggio e a salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si ritiene opportuno apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 le variazioni dell'entrata e dell'uscita evidenziate nel prospetti allegato alla variazione di assestamento generale al bilancio sotto la lettera "B", in modo da permettere ai Responsabili di Settore di attivare immediatamente le procedure dirette all'utilizzo delle risorse in relazione alle necessità evidenziate dagli stessi per il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel PEG.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
dott.Gabriele Sancassani**

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio
Variazione di CONSIGLIO
SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024

Mis. Prg. Ti	Descrizione Mis. Prg. Ti		Somma prevista	Maggiori Spese	Minori Spese	Stanziam. risult.
004.001 01	Mis.: 004 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Prog.: 001 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	97.000,00 156.794,46	5.000,00 5.000,00	0,00 0,00	102.000,00 161.794,46
004.002 01	Mis.: 004 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Prog.: 002 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	311.650,00 413.775,62	22.000,00 22.000,00	0,00 0,00	333.650,00 435.775,62
004.002 02	Mis.: 004 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Prog.: 002 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	CP CS	1.713.166,91 380.429,32	54.000,00 54.000,00	0,00 0,00	1.767.166,91 434.429,32
004.006 01	Mis.: 004 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Prog.: 006 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	321.685,70 355.646,08	4.750,00 4.750,00	0,00 0,00	326.435,70 360.396,08
005.002 01	Mis.: 005 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Prog.: 002 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	212.576,58 242.208,09	0,00 0,00	2.781,20 2.781,20	209.795,38 239.426,89
006.001 01	Mis.: 006 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Prog.: 001 SPORT E TEMPO LIBERO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	132.744,40 202.071,54	20.000,00 20.000,00	0,00 0,00	152.744,40 222.071,54
006.002 01	Mis.: 006 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Prog.: 002 GIOVANI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	22.200,00 30.308,60	0,00 0,00	116,05 116,05	22.083,95 30.192,55
009.002 02	Mis.: 009 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Prog.: 002 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	CP CS	463.540,00 415.492,58	190.023,00 190.023,00	0,00 0,00	653.563,00 605.515,58
009.004 02	Mis.: 009 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Prog.: 004 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	CP CS	276.202,93 284.159,66	73.633,00 73.633,00	0,00 0,00	349.835,93 357.792,66
010.005 01	Mis.: 010 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Prog.: 005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	666.436,39 844.566,04	5.650,36 5.650,36	0,00 0,00	672.086,75 850.216,40
010.005 02	Mis.: 010 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Prog.: 005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	CP CS	6.942.013,54 6.557.431,68	145.650,00 145.650,00	0,00 0,00	7.087.663,54 6.703.081,68
012.001 01	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 001 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	576.670,00 796.994,46	44.116,05 44.116,05	0,00 0,00	620.786,05 841.110,51

Esercizio 2024—Competenza 2024
SPESA

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio
Variazione di CONSIGLIO
SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024

Mis.Prg Ti	Descrizione Mis.Prg Ti		Somma prevista	Maggiori Spese	Minori Spese	Stanziam. risult.
012.002 02	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 002 INTERVENTI PER LA DISABILITA' Titolo: 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	CP CS	17.623,42 17.623,42	15.000,00 15.000,00	0,00 0,00	32.623,42 32.623,42
012.004 01	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 004 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	72.930,00 96.103,95	0,00 0,00	6.470,00 6.470,00	66.460,00 89.633,95
012.007 01	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 007 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	204.711,98 204.864,75	0,00 0,00	24.850,00 24.850,00	179.861,98 180.014,75
012.009 01	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 009 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	143.000,00 183.395,07	0,00 0,00	9.450,00 9.450,00	133.550,00 173.945,07
014.004 01	Mis.: 014 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' Prog.: 004 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	93.903,80 106.807,34	820,00 820,00	0,00 0,00	94.723,80 107.627,34
020.001 01	Mis.: 020 FONDI E ACCANTONAMENTI Prog.: 001 FONDO DI RISERVA Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	25.350,00 25.519,52	12.650,00 312.480,48	0,00 0,00	38.000,00 338.000,00
020.002 01	Mis.: 020 FONDI E ACCANTONAMENTI Prog.: 002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	439.850,00 439.850,00	3.337,72 0,00	0,00 439.850,00	443.187,72 0,00
020.003 01	Mis.: 020 FONDI E ACCANTONAMENTI Prog.: 003 ALTRI FONDI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	54.140,00 54.140,00	0,00 0,00	590,00 0,00	53.550,00 54.140,00
099.001 07	Mis.: 099 SERVIZI PER CONTO TERZI Prog.: 001 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO Titolo: 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	CP CS	2.324.000,00 2.485.963,78	11.340,00 11.340,00	0,00 0,00	2.335.340,00 2.497.303,78
TOTALE GENERALE		CP CS		789.965,36 1.086.458,12	156.229,31 595.489,31	

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio
Variazione di CONSIGLIO
SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024

Mis.Prg TI	Descrizione Mis.Prg TI		Somma prevista	Maggiori Spese	Minori Spese	Stanziam. risult.
001.002 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 002 SEGRETERIA GENERALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP	428.464,00	2.420,00	0,00	430.884,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00
012.007 01	Mis.: 012 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Prog.: 007 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP	208.055,00	0,00	9.420,00	198.635,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00
020.001 01	Mis.: 020 FONDI E ACCANTONAMENTI Prog.: 001 FONDO DI RISERVA Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP	31.000,00	7.000,00	0,00	38.000,00
		CS	0,00	0,00	0,00	0,00
	T O T A L E G E N E R A L E			9.420,00	9.420,00	
		CP		0,00		
		CS				

Maggiori e minori Spese rispetto agli stanziamenti del bilancio
Variazione di CONSIGLIO
SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024

Mis.Prg TI	Descrizione Mis.Prg TI		Somma prevista	Maggiori Spese	Minori Spese	Stanziam. risult.
001.002 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 002 SEGRETERIA GENERALE Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	428.464,00 0,00	2.430,00 0,00	0,00 0,00	430.894,00 0,00
001.011 01	Mis.: 001 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Prog.: 011 ALTRI SERVIZI GENERALI Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	592.246,00 0,00	0,00 0,00	2.000,00 0,00	590.246,00 0,00
020.001 01	Mis.: 020 FONDI E ACCANTONAMENTI Prog.: 001 FONDO DI RISERVA Titolo: 1 SPESE CORRENTI	CP CS	36.168,59 0,00	2.000,00 0,00	0,00 0,00	38.168,59 0,00
TOTALE GENERALE		CP CS		4.430,00 0,00	2.000,00 0,00	

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio
Variazione di CONSIGLIO
SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024

Titolo Tip	Descrizione Titolo Tip		Somma prevista	Maggiori Entrate	Minori Entrate	Stanziam. risult.
0000000	AVANZO E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CP CS	3.496.445,79 0,00	254.765,68 0,00	0,00 0,00	3.751.211,47 0,00
1010100	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	CP CS	5.895.953,00 5.490.329,00	0,00 0,00	97.217,00 97.217,00	5.798.736,00 5.393.112,00
1030100	FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	CP CS	1.190.770,00 1.190.770,00	53,52 53,52	0,00 0,00	1.190.823,52 1.190.823,52
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CP CS	754.801,00 760.949,07	42.673,80 42.673,80	0,00 0,00	797.474,80 803.622,87
3010000	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	CP CS	769.815,00 769.815,00	2.962,80 2.962,80	0,00 0,00	772.777,80 772.777,80
3020000	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	CP CS	527.000,00 292.361,00	9.435,00 9.435,00	0,00 0,00	536.435,00 301.796,00
3040000	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	CP CS	545.000,00 491.000,00	51.117,34 51.117,34	0,00 0,00	596.117,34 542.117,34
3050000	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	CP CS	729.493,00 763.699,55	9.200,00 9.200,00	0,00 0,00	738.693,00 772.899,55
4020000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	CP CS	6.597.533,98 6.597.533,98	334.404,91 334.404,91	0,00 0,00	6.931.938,89 6.931.938,89
4030000	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CP CS	10.000,00 10.000,00	15.000,00 15.000,00	0,00 0,00	25.000,00 25.000,00
9010000	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	CP CS	1.704.000,00 1.704.000,00	11.340,00 11.340,00	0,00 0,00	1.715.340,00 1.715.340,00

Esercizio 2024 – Competenza 2025
ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio
Variazione di CONSIGLIO
SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024

Titolo Tip	Descrizione Titolo Tip	Somma prevista	Maggiori Entrate	Minori Entrate	Stanziam. risult.
1010100	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	CP CS 5.956.481,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	5.956.481,00 0,00
	TOTALE GENERALE	CP CS	0,00 0,00	0,00 0,00	

Esercizio 2024 – Competenza 2026
ENTRATA

Maggiori e minori Entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio
Variazione di CONSIGLIO
SALVAGUARDIA E ASSESTAMENTO DI BILANCIO 2024

Titolo Tip	Descrizione Titolo Tip	Somma prevista	Maggiori Entrate	Minori Entrate	Stanziam. risult.
1010100	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	CP CS 5.954.981,00 0,00	2.430,00 0,00	0,00 0,00	5.957.411,00 0,00
	TOTALE GENERALE	CP CS	2.430,00 0,00	0,00 0,00	

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.628.293,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		165.520,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		10.452.557,46	9.704.809,00	9.685.739,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.995.820,23	9.674.628,12	9.681.246,59
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			443.187,72	406.880,00	406.880,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		397.227,99	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		98.232,22	79.180,88	65.492,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			41.000,00	49.000,00	61.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			126.797,42	-49.000,00	-61.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		28.864,59	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		41.000,00	49.000,00	61.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			41.000,00	49.000,00	61.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		593.890,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	-397.227,99	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 2

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		873.524,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.683.301,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		8.211.938,89	3.365.000,00	2.357.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		41.000,00	49.000,00	61.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		593.890,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		12.321.655,37	3.316.000,00	2.296.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		397.227,99	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			397.227,99	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 3

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			-397.227,99	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		28.864,59		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-426.092,58	0,00	0,00